



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165, recante la soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17 e 2004/18;

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza, che ha sostituito ed abrogato il regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 e il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 riguardante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" ed in particolare l'articolo 311;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, ed in particolare l’articolo 7 comma 3;

VISTO il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n. 1622, come modificato con il decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 1998, con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali;

VISTO il bando di gara 2014/S 116-204967, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. S116 del 19 giugno 2014, concernente il servizio di certificazione ex art. 5 del Reg. CE n. 885/2006 per gli Organismi pagatori, per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017;

VISTO il contratto stipulato in data 12 novembre 2014, repertorio n. 560, CIG 567844510E, approvato con decreto direttoriale 20 novembre 2014, prot. 6535, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2014, al foglio n. 4327, con il quale è stato affidato alla Deloitte & Touche spa con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano P. IVA e C.F. n. 03049560166 il servizio di certificazione ex art. 5 del Reg. CE n. 885/2006 per gli organismi pagatori, per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso (di seguito il Contratto);

VISTA la Linea direttrice n. 3B) recante “Linea direttrice per la verifica di certificazione dei conti del FEASR 2007-2013 per il periodo 16.10.2014 - 31.12.2015” adottata dalla Commissione il 15 settembre 2015, con la quale sono state stabilite le modalità di rendicontazione delle spese FEASR relative alla programmazione 2007/2013 e di certificazione dei relativi conti per il periodo 16/10/2014 – 31/12/2015;

CONSIDERATO che le attività previste della Linea Diretrice n. 3B) riguardano nove degli undici Organismi pagatori riconosciuti in Italia: AGEA, AVEPA, ARTEA, AGREA, ARPEA, Organismo pagatore della Regione Lombardia, OPPAB APPAG ed ARCEA;

VISTA la nota del 6 ottobre 2015, prot. ACIU.2015.442, con la quale AGEA Coordinamento ha evidenziato che la scelta della Commissione europea di adottare la sopraccitata Linea direttrice n. 3B) comporta oneri aggiuntivi per lo svolgimento delle ordinarie attività di certificazione;

VISTA la propria nota del 14 ottobre 2015, prot. 5529, con la quale è stata richiesta alla Deloitte & Touche SpA un’analisi motivata e dettagliata dei costi necessari ad adeguare le attività previste nel Contratto, agli adempimenti previsti dalla Linea direttrice n. 3B);

VISTA la nota del 27 novembre 2015, acquisita al protocollo n. 6550 del 30 novembre 2015, con la quale la Deloitte & Touche SpA, nel fornire l’analisi motivata e dettagliata dei costi di adeguamento delle attività, svolte in esecuzione del Contratto, agli adempimenti previsti dalla Linea direttrice n.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

3B), quantifica in 972 giornate/uomo l'impegno stimato, per un corrispettivo di Euro 445.000,00 più IVA;

VISTA la propria nota del 1° dicembre 2015, protocollo n. 6585, con la quale, per le motivazioni nella stessa indicate, è stata rappresentata alla Deloitte & Touche SpA l'impossibilità di aderire all'offerta presentata, prefigurando la possibilità di valutare il ricorso ad altre procedure amministrative per l'affidamento delle attività previste dalla Linea direttrice n. 3B);

VISTA la propria nota del 15 dicembre 2015, protocollo n. 6901 con la quale la Deloitte & Touche SpA è stata invitata ad adeguare le relazioni di certificazione dei conti relative all'esercizio finanziario 2015, predisposte in esecuzione del Contratto, ai requisiti previsti dalla Linea Diretrice n. 3B), in modo da rendere disponibili, per un diverso organismo di certificazione, eventualmente individuato attraverso altre procedure amministrative, le informazioni e gli elementi necessari a quest'ultimo per svolgere le attività previste dalla stessa Linea Diretrice;

VISTA la nota del 18 dicembre 2015, acquisita al protocollo n. 7070 del 22 dicembre 2015, con la quale la Deloitte & Touche SpA ha precisato, tra l'altro, che nell'ambito dell'ordinaria attività di certificazione svolta in adempimento del Contratto, non potrà tenere conto di quanto previsto dalla Linea direttrice n. 3B), in considerazione della diversa natura e tempismo delle attività in essa contemplate, declinando altresì possibili responsabilità connesse ad un utilizzo improprio, da parte di un terzo certificatore, del lavoro svolto dalla stessa Deloitte & Touche Spa;

VISTA la propria nota del 28 dicembre 2015, protocollo n. 7217, con la quale è stato comunicato alla Deloitte & Touche Spa, per le motivazioni nella stessa indicate, la disponibilità a corrispondere, per lo svolgimento delle attività di certificazione e revisione previste dalla Linea direttrice n. 3B) e per gli adempimenti connessi, l'importo di euro 360.000,00 al netto di IVA;

VISTA la nota del 28 dicembre 2015, acquisita al protocollo n. 7219 del 29 dicembre 2015, con la quale la Deloitte & Touche SpA, rimodulando l'analisi dei costi fatta nella nota del 27 novembre 2015, ha quantificato in n. 783 le giornate occorrenti per lo svolgimento delle attività previste dalla Linea direttrice n. 3B), per un corrispettivo di euro 360.000,00 al netto di IVA;

VISTO il decreto direttoriale n. 7283 del 30 dicembre 2015 con il quale in considerazione della stringente tempistica per l'esecuzione delle attività di revisione e certificazione previste dalla Linea direttrice n. 3B) si è ritenuto affidare alla Deloitte & Touche S.p.A lo svolgimento delle attività di revisione e di certificazione di cui alla citata Linea direttrice n. 3B), e, sulla base della Delibera n. SCCLEG/15/2012/PREV della Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, ,si è provveduto ad impegnare, l'importo complessivo di euro 439.200,00 (quattrocentotrentanovemiladuecento/00), al lordo di IVA al 22%, in favore della Deloitte & Touche SpA, con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano P. IVA e C.F. n. 03049560166;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DURC protocollo INAIL n. 2637158, con scadenza della validità al 26 giugno 2016, attestante la regolarità contributiva della Deloitte & Touche SpA nei confronti dell'INAIL e dell'INPS;

VISTO l'estratto ANAC datato 14 febbraio 2016, del casellario delle imprese di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, attestante l'assenza di annotazioni associabili al C.F. n. 03049560166 appartenente alla Deloitte & Touche SpA;

VISTA la richiesta inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), con riferimento PR MIUTG Ingresso0016730 20160216, riguardante le informazioni ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, e successive modifiche ed integrazioni, riguardanti la Deloitte & Touche S.p.A.;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio anche in assenza della comunicazione antimafia, sotto la condizione risolutiva prevista dall'articolo 92, comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

VISTO l'Atto aggiuntivo Rep. n. 565 dell'8 marzo 2016, CIG 6583249CEC, stipulato innanzi all'Avv. Marina Fiori, designata Ufficiale Rogante con decreto dipartimentale n. 9493 del 7 giugno 2013, tra questa Direzione generale e la Deloitte & Touche S.p.A, avente sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano P. IVA e C.F. n. 03049560166, concernente lo svolgimento delle attività di revisione e di certificazione di cui alla citata Linea direttrice n. 3B) nei confronti dei nove Organismi pagatori interessati, per il corrispettivo di euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00), pari a complessivi euro 439.200,00 (quattrocentotrentanovemiladuecento/00) al lordo di IVA al 22%.

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato, sotto la condizione risolutiva di cui all'articolo 92, comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, l'Atto aggiuntivo Rep. n. 565 dell'8 marzo 2016, CIG 6583249CEC, stipulato innanzi all'Ufficiale rogante Avv. Marina Fiori, tra la Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea e la Deloitte & Touche S.p.A , avente sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano, P. IVA e C.F. n. 03049560166 concernente lo svolgimento delle attività di revisione e di certificazione di cui alla citata Linea direttrice n. 3B) nei confronti dei nove Organismi pagatori interessati, per l'importo di euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00) pari, al lordo di IVA al 22%, a complessivi euro 439.200,00 (quattrocentotrentanovemiladuecento/00).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

2. L'onere finanziario derivante dalla stipula dell'Atto aggiuntivo di cui al comma 1, il cui corrispettivo risulta già impegnato con decreto direttoriale 30 dicembre 2015, prot. n. 7283, grava sul capitolo di bilancio n. 1470 PG 01 "Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA FEASR" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, come di seguito indicato:
- per euro 293.000,00 (duecentonovantatremila/00) sullo stanziamento di competenza dell'esercizio 2015;
 - per euro 146.200 (centoquarantaseimiladuecento/00) sullo stanziamento di competenza dell'esercizio 2016.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 11 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs n. 82/2005